

Associazione Velica di Bracciano
Sportiva Dilettantistica
REGOLAMENTO

- A. Titorarita' in tema di applicazione del regolamento
- B. Accesso alla sede e responsabilita' dei soci
- C. Rimessaggio e ormeggio di imbarcazioni
- D. Uso delle imbarcazioni
- E. Uso degli spogliatoi e armadietti
- F. Uso delle attrezzature d'officina, della gru, lavori di manutenzione e lavaggio delle imbarcazioni
- G. Norme varie di comportamento

Il presente regolamento sostituisce integralmente quello precedente ed entra in vigore alla data della sua affissione nell'albo sociale . Per i casi non contemplati in questo regolamento varranno le decisioni specifiche che saranno prese dal Consiglio Direttivo

Capo A Titorarita' in tema di applicazione del regolamento

1. l'Osservanza delle norme del presente regolamento e' affidata alla **sensibilita' , al senso di responsabilita' ed al rispetto delle regole di convivenza** civile da parte di tutti i soci .In ogni caso il Consiglio Direttivo e' titolare dell'autorita' e del dovere di far osservare le norme del presente regolamento. In tale sfera di attivita' il CD potra' essere coadiuvato da persona da esso delegata , scelto tra i soci, che, nell'applicazione ordinaria del regolamento , assume piena autorita' nei confronti dei soci .

Capo B Accesso alla sede e responsabilita' dei soci

2. l'accesso al circolo e' riservato ai soci in regola con i versamenti delle quote sociali e contributi. I soci possono usufruire delle strutture del circolo osservando le norme dettate dal presente regolamento e comunque sempre nel rispetto dei diritti degli altri soci . Possono

accedere i dirigenti del Coni, quelli delle Associazioni Nazionali che si occupano dello sport della vela nonché persone autorizzate dal Consiglio direttivo, ed i soci di altre Associazioni veliche con le quali vigono accordi di reciprocità.

3. Ogni socio può accedere al circolo durante gli orari di chiusura del circolo utilizzando le chiavi in sua dotazione, dovrà però rendersi responsabile di tutto l'impianto sociale, e con la massima accortezza dovrà richiudere tutti i locali, i quadri elettrici.
4. Il socio si fa garante nei confronti del circolo che i familiari e i suoi ospiti osservino a loro volta le norme del presente regolamento. Gli ospiti del socio possono frequentare il circolo solo in sua presenza.
5. L'associazione non assume alcuna responsabilità per gli eventuali danni subiti dai soci loro familiari od ospiti all'interno dell'impianto sociale, qualunque sia l'origine o la causa del fatto dannoso ed anche se lo stesso dipenda da atto o fatto di uno dei soci, degli ospiti o dal cattivo funzionamento degli impianti o attrezzature sociali
6. L'Associazione non assume la custodia e non presta garanzia di sorta per gli oggetti o beni o attrezzature di qualsiasi natura, comprese le autovetture, i carrelli, le imbarcazioni parti di queste e relativi invasi dei soci dei loro familiari o di eventuali ospiti all'interno dell'impianto sociale. L'eventuale distruzione, smarrimento, furto, incendio o danneggiamento, sia totale che parziale dei beni su indicati, non determina responsabilità di sorta per l'Associazione, intendendosi il deposito dei beni fatto ad esclusivo rischio e pericolo del depositante.
7. Il socio è tenuto a risarcire il circolo in caso di danni alle attrezzature e ai beni sociali provocati da lui, suoi familiari o ospiti. L'obbligo è esteso anche ai danni provocati a beni o attrezzature di altri soci. In tali circostanze il circolo non può essere ritenuto corresponsabile dal socio danneggiato.
8. I soci, i loro familiari ed eventuali ospiti, nell'accedere alla zona ristorazione, sono tenuti ad osservare i principi di decoro nell'abbigliamento. In particolare non è gradito l'accesso in tali zone in costume da bagno.
9. In caso di ospitalità per incontri conviviali, compleanni ecc, il socio dovrà presentare preventivamente domanda al CD, che si esprimerà in ordine all'opportunità e alla autorizzazione per iscritto. I soci si

impegnano a riconsegnare i locali e le zone adibite, integri e puliti a loro cura e/o spese.

10. Il Consiglio Direttivo puo' autorizzare il socio o piu' soci a compiere atti di liberalita' a favore del Circolo, consistenti in donazione di attrezzature o imbarcazioni, ecc. , o consistenti in prestazioni personali volte all'abbellimento o alle miglorie del circolo stesso.
11. E' vietatata qualsiasi forma di campeggio all'interno del circolo. In casi particolari di manifestazioni a livello nazionale, potra' essere autorizzata dal CD ospitalita' ai partecipanti forestieri, limitatamente agli spazi che si renderanno disponibili
12. L'uso dei locali adibiti dal Circolo a Foresteria e' riservato ai giovani che frequentano la scuola vela o che compongono la squadra agonistica. Il CD puo' autorizzare che sia offerta ospitalita' ad altri giovani atleti di altri circoli in caso di regate .

Capo C Rimessaggio e ormeggio di imbarcazioni

13. I soci possono rimessare presso il circolo soltanto natanti o imbarcazioni a vela, o tavole a vela; possono altresì rimessare i gommoni qualora siano messi nella disponibilita' dell'associazione durante le regate.
14. La richiesta di rimessaggio delle imbarcazioni deve essere fatta in forma scritta al CD , dando chiara indicazione del tipo di imbarcazione posseduta e delle sue caratteristiche.
15. Il passaggio parziale o totale di titolarita' di imbarcazioni da un socio ad altro deve essere comunicata per iscritto al CD
16. Le attrezzature delle imbarcazioni rimessate a terra , quali timoni, derive tangoni, pagaie ecc vanno lasciate di norma sull'imbarcazione stessa. Solo vele , giubbotti di salvantaggio , imbracature per trapezi ecc possono essere custoditi nei capannoni predisposti. Gli alberi delle imbarcazioni se separati da queste, devono essere muniti di indicazione chiara del proprietario, e anche questi depositati in appositi capannoni .
17. Il socio che deposita la propria imbarcazione presso il circolo e' tenuto a mantenere il decoro, l'ordine e la pulizia la sicurezza anche qualora il suo uso avvenga saltuariamente. Il circolo si riserva di intervenire nei casi di inadempienza , addebitando le eventuali spese al socio stesso.
18. Il posizionamento delle imbarcazioni dei soci nelle zone predisposte va effettuata annualmente d'intesa con il CD e la collocazione che ne consegue va di norma mantenuta per l'intera stagione. Il Circolo si riserva in diritto di intervenire per mutare la disposizione delle

imbarcazioni qualora lo suggeriscano motivi di opportunità connessi ad un più razionale impiego dello spazio disponibile

19. Le operazioni di messa in acqua o di alaggio delle imbarcazioni vengono effettuate sotto la totale responsabilità del proprietario/socio, anche se materialmente eseguite da personale del circolo. Pertanto l'Associazione non risponde di eventuali danni subiti dalle imbarcazioni e causate dal difettoso funzionamento o alla rottura delle attrezzature e impianti dell'Associazione.
20. Le tettoie sono riservate al ricovero e alla manutenzione dei mezzi del Circolo. Limitatamente allo spazio residuo potranno essere ricoverate quelle imbarcazioni che in funzione del loro tipo di costruzione e della loro dimensione, richiedano spazio coperto. A tale scopo il CD provvederà al coordinamento delle richieste, ma sarà data precedenza alle imbarcazioni che partecipino attivamente all'attività sportiva.

Capo D Uso delle imbarcazioni

21. Il socio che intenda mettere in acqua l'imbarcazione deve provvedere ad armarla senza intralciare gli altri soci e quindi possibilmente senza spostarla dalla sua posizione abituale di rimessaggio.
22. L'ingombro dello scivolo va limitato al tempo strettamente necessario e va effettuato secondo la precedenza acquisita.
23. I soci di età pari o inferiore ai 14 anni, possono uscire in barca solo sotto specifico controllo di un adulto che nella circostanza si dichiara esplicitamente responsabile al CD
24. I soci che utilizzino le imbarcazioni del Circolo devono obbligatoriamente indossare il giubbotto di salvataggio che può eventualmente essere messo a disposizione dal Circolo.
25. Il Consiglio Direttivo possono negare l'uscita delle imbarcazioni sociali nel caso di condizioni metereologiche particolarmente avverse o per ragioni di sicurezza e opportunità.

Capo E Uso degli spogliatoi e armadietti

26. E' vietato il deposito negli spogliatoi di qualsiasi tipo di attrezzatura nautica.
27. Ogni capo o accessorio di abbigliamento abbandonato negli spogliatoi o negli spazi del circolo, sarà prelevato e depositato a cura del guardiano del circolo in un apposito contenitore, dove potrà essere eventualmente reperito dal proprietario che lo reclamasse entro la stagione del ritrovamento. Entro 6 mesi qualora detti accessori o capi di

abbigliamento non vengano reclamati, verranno smaltiti. La biancheria abbandonata negli spogliatoi verra' smaltita entro 3 mesi dal ritrovamento.

28. Gli armadietti posti negli spogliatoi sono di proprieta' esclusiva dei singoli soci . In caso di riconsegna al CD, l'armadietto verra' assegnato al primo socio in lista d'attesa, che versera' al circolo quanto dovuto. Ogni socio non puo' possedere piu' di un armadietto.

Capo F Uso delle attrezzature d'officina, della gru, lavori di manutenzione e lavaggio delle imbarcazioni.

29. I soci possono effettuare negli spazi del Circolo solo operazioni di piccola manutenzione ordinaria delle imbarcazioni. E' severamente vietato l'uso di sostanze nocive che diano luogo ad emissioni nell'ambiente, con particolare riferimento alle acque del lago.
30. E' consentito il lavaggio delle imbarcazioni sia manuale che mediante idropulitrice, purché l'operazione avvenga senza l'uso di detersivi, saponi, solventi, additivi.
31. Nell'ambito di operazioni di manutenzione alle rispettive imbarcazioni, ai soci e' consentito, sotto la loro personale responsabilita', l'uso di attrezzature d'officina liberamente accessibili e di quelle non liberamente accessibili rese disponibili, su richiesta, dal C D , Tali attrezzature vanno reintegrate nelle loro collocazioni originarie o riconsegnate alla fine dell'uso. Eventuali danni o smarrimenti vanno evidenziati immediatamente al custode del circolo e risarciti all'associazione.
32. Ai soci e' vietato il deposito di qualsiasi tipo di sostanza (carburanti, vernici, solventi, colle ecc) o materiale di qualsiasi altro genere nell'ambito dei locali del circolo. E' altresì vietato il deposito di tali materiali (utensileria esclusa) negli armadietti privati.
33. L'uso della gru per varo e alaggio e' a disposizione gratuita dei soci, ma alla sua manovra sono autorizzati solo il custode del circolo o il personale formalmente autorizzato dal CD. E' vietata la sosta o il transito nel perimetro di azione della gru durante l'uso della stessa.

Capo G norme varie di comportamento

34. Nelle acque antistanti il circolo velico e' consentita la balneazione ai soci, ai loro familiari od ospiti a loro rischio e pericolo. la balneazione e' vietata nel corridoi di entrata e uscita delle barche. Il Circolo non effettua ne' garantisce servizio di sorveglianza o salvataggio.

35. L'accesso alla cucina, al bar e alla segreteria e' riservato al personale autorizzato
36. -E' fatto divieto ai soci, ai loro familiari e agli ospiti di introdurre all'interno del circolo qualsiasi animale domestico.
37. L'attivita' dell'associazione e' preminentemente rivolta alla pratica ed alla diffusione dello sport della vela. Altre attivita' nautiche, balneari o ricreative, per quanto consentite, sono in subordine alla vela e devono essere autorizzata dal CD. L'uso degli impianti e beni sociali per attivita' diverse o fini diversi dalla vela, devono considerarsi del tutto eccezionali e temporanei, e presuppongono il consenso del CD.
38. All'interno dell'impianto associativo e' fatto divieto alle autovetture di superare il limite di velocita' di 10 km/h, e di parcheggiare al di fuori degli appositi spazi destinati al parcheggio. L'accesso alla zona delimitata dalla sbarra e' vietato alle vetture, salva l'autorizzazione a quegli automezzi e/o rimorchi necessari per effettuare operazioni di carico o scarico di imbarcazioni, attrezzature o altro materiale ingombrante. La permanenza di detti mezzi e' consentita solamente e limitatamente allo stretto tempo necessario alle predette operazioni.
39. I figli dei soci, qualora siano minorenni, debbono essere accompagnati ed assistiti dai genitori ovvero da altro socio che assuma la piena responsabilita' delle azioni di tali ragazzi durante la loro presenza nel circolo.
40. L'accesso al circolo dei familiari di un socio puo' assumere carattere di continuita' solamente se si tratti di persone conviventi con il socio o componenti del nucleo familiare. Ogni socio peraltro puo' farsi accompagnare dai componenti dell'equipaggio della propria imbarcazione esclusivamente per l'esercizio dell'attivita' velica.
41. La presenza degli ospiti di un socio sara' considerata fatto del tutto eccezionale e contingente. Saranno considerati ospiti dei soci tutte quelle persone le quali nell'arco della giornata utilizzino gli spogliatoi, i servizi di ristoro e gli spazi destinati al consumo dei pasti.
42. Le sedie e le sdraio dei soci in deposito presso il Circolo debbono essere gestite direttamente dai rispettivi proprietari e non potranno essere abbandonate una volta utilizzate, ma dovranno ogni sera essere ritirate e depositate nell'apposito spazio riservato.
43. Ogni socio ha il diritto di evidenziare al CD qualsiasi irregolarita' o inefficienza riscontrata nei servizi o nelle prestazioni sociali.

44. Per agevolare il taglio dell'erba tutte le imbarcazioni depositate dovranno essere sistemate su apposite invasature con ruote, tali da essere facilmente spostabili.
45. Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di integrare e modificare in ogni momento il regolamento vigente.
46. Il presente regolamento, apposto in segreteria in bacheca, si intende conosciuto dai soci, loro familiari ed ospiti.

Regolamento Scuola vela e Squadre agonistiche

SCUOLA VELA

1. Il circolo organizza la Scuola Vela Avb, articolata in lezioni teoriche e pratiche con uscite in acqua per ragazzi e adulti. Ciascun corso ha la durata di 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle h. 10 alle h 17.
2. Per i più giovani vengono utilizzate imbarcazioni di proprietà del circolo della classe OPTIMIST ad equipaggio singolo: per gli adulti vengono impiegate imbarcazioni di proprietà del circolo della classe Laser, Contender,FD
3. I genitori dei ragazzi potranno seguire le attività del corso osservando da terra.
4. A fine corso è previsto il rilascio di un diploma di partecipazione ed un certificato attestante un giudizio del livello di preparazione raggiunto.
5. Possono partecipare ai corsi sia i ragazzi dai 7 anni compiuti, come da normativa Fiv, sia gli adulti.
6. Tutti i partecipanti debbono saper nuotare. In tal senso deve essere rilasciata dichiarazione scritta dal genitore del minore partecipante presso la segreteria del circolo.
7. È richiesta la presentazione di un certificato medico di recente rilascio,(massimo rilascio da tre mesi) comprovante l'idoneità alla partecipazione sportiva non agonistica.
8. Il Circolo si riserva la facoltà, a insindacabile giudizio dell'istruttore, di non far svolgere il corso a chi si dimostrasse incompatibile con l'attività velica. La quota di iscrizione non fruita, verrà restituita fatta salva una franchigia del 50% per le spese organizzative sostenute. In caso di comportamento scorretto o di grave inosservanza delle istruzioni ricevute dagli istruttori, il partecipante potrà essere allontanato senza rimborso della quota di iscrizione a insindacabile giudizio dell'istruttore.

9. La scuola vela verra' svolta negli spazi ad essa deputati dal circolo, con rispetto dei partecipanti dell'ordine e della pulizia che in essi viene garantita.
10. Nel caso di scuola vela per ragazzi, i genitori sono tenuti a lasciare e riprendere i figli negli orari comunicati dalla segreteria del circolo ed a rispettare gli orari stessi per un corretto svolgimento delle attivita' didattiche. In caso di indisponibilita' i partecipanti o i genitori dei ragazzi sono tenuti a contattare la Segreteria del circolo avvertendo dell'assenza. Qualora non siano i genitori a lasciare e/o riprendere i ragazzi durante il corso di vela, dovra' essere obbligatoriamente comunicato per iscritto alla segreteria del circolo il nominativo delle persone a cio' incaricate. Eventuali ritardi o anticipi di rilascio dei minori presso la sede del circolo dovranno essere comunicati dai genitori alla Segreteria del circolo, per consentire al personale preposto di fornire adeguata sorveglianza.
11. Durante i corsi per ragazzi e' assicurata la presenza costante dell'Istruttore. Durante i corsi in acqua dei ragazzi l'assistenza e' effettuata da gommoni con a bordo l'istruttore o personale qualificato, collegato via radio con la segreteria del Circolo. Ogni partecipante verra' dotato di giubbetto salvagente che dovra' obbligatoriamente essere indossato in barca.
12. Se, a insindacabile giudizio dell'istruttore, fosse ritenuto impossibile il regolare svolgimento dell'uscita in acqua, (a causa di forza maggiore o di avverse condizioni meteorologiche), verra' tenuta una lezione teorica e nulla sara' dovuto a titolo di rimborso.
13. Non e' richiesto alcun equipaggiamento specialistico. Sono consigliati un pantalone corto, maglietta, scarpe da tennis, costume da bagno, un ricambio, un asciugamano, eventualmente un k-way per la pioggia. Non servono mute, stivali e guanti. Il giubbetto salvagente e' fornito dal Circolo.
14. Durante la scuola di vela e' previsto consentire attivita' ludiche dei ragazzi sotto la sorveglianza degli istruttori, purché siano espletate nel massimo rispetto della convivenza civile e non interferiscano in alcun modo con le attivita' che si svolgono nel circolo.
15. I ragazzi e gli adulti partecipanti alla scuola di vela sono tenuti a riposizionare le imbarcazioni nella loro abituale posizione ed a lasciare lo scivolo sgombro dai carrelli di alaggio. Sono altresì tenuti a riordinare le attrezzature negli appositi spazi.

SQUADRA AGONISTICA

16. Il presente regolamento e' rivolto agli atleti della squadra agonistica e , se minorenni, ai loro genitori.
17. Sono atleti della squadra agonistica dell'AVB i ragazzi inclusi nella lista di composizione della squadra agonistica. Tale lista viene aggiornata ogni qual volta si renda necessario, su iniziativa del direttore sportivo, sentiti gli istruttori e informato il consiglio direttivo.
18. Gli atleti della squadra agonistica dell'avb sono tenuti al rispetto del presente regolamento oltre che dello statuto dell'AVB.
19. Sono tenuti al pagamento della quota annua, ed a partecipare agli appuntamenti istituzionali dell'AVB
20. Gli atleti accedono alla sezione vela negli orari di allenamento. Al di fuori di detti orari il Circolo non risponde della sorveglianza degli atleti.
21. Nel caso di annullamento o differimento di un allenamento per condizioni meteo avverse o per forza maggiore , l'istruttore provvedera' ad avvisare telefonicamente gli atleti . Diversamente gli allenamenti si intendono sempre confermati e gli atleti sono tenuti a parteciparvi con puntualita' ed assiduita'.
22. E' fatto divieto in ogni caso agli atleti di accedere alla sezione vela se non in presenza dell'allenatore.
23. Durante la stagione estiva la presenza degli atleti nella sezione vela, al di fuori dell'allenamento, non deve interferire in alcun modo con le attivita' di scuola vela, e deve essere improntata allo spirito di collaborazione.
24. I genitori degli atleti , soci del Circolo , possono accedere alla sezione vela , con esclusione degli spazi in cui si svolgono le lezioni, purché non interferiscano in alcun modo con lo svolgimento dell'attivita'; i genitori non soci devono essere autorizzati dal Direttore Sportivo.
25. Gli atleti devono essere dotati di attrezzatura ed abbigliamento personali idonei all'attivita'.
26. Il circolo in nessun caso e' responsabile per furti , danni o manomissioni dell'attrezzatura degli atleti.
27. L'abbigliamento degli atleti ed ogni altro effetto personale non devono essere depositate negli spogliatoi alla fine degli allenamenti.
28. L'AVB non e' responsabile in caso di furti , danni o manomissioni di attrezzature degli atleti. Gli oggetti ed i vestiti smarriti o dimenticati verranno raccolti senza formalita' e smaltiti dopo trenta giorni dal ritrovamento.

29. Gli atleti devono utilizzare gli spazi e le aule della sezione vela con rispetto dell'ordine e della pulizia che in essi viene garantita.
30. Gli atleti della squadra agonistica sono necessariamente tesserati alla Fiv con l'AVB.
31. Gli atleti partecipano alle regate programmate dall'AVB . La partecipazione a regate diverse deve essere approvata dal direttore sportivo.
32. Durante le trasferte gli atleti e le loro attrezzature sono presi in carico dall'allenatore dal momento della partenza dal Circolo a quello del rientro . Durante le trasferte gli atleti devono tenere un atteggiamento corretto sotto il profilo del comportamento, dell'ordine, dell'igiene personale. L'Avb declina ogni responsabilita' per danni o smarrimenti causati o subiti dagli atleti in conseguenza del mancato rispetto di queste regole.
33. I genitori degli atleti avranno come unico interlocutore il consigliere con deleghe alla scuola vela ed agonistica, escludendosi qualsiasi rapporto diretto con gli istruttori..
34. Per le trasferte le spese verranno imputate in ugual misura a tutti gli atleti.
35. Durante le trasferte l'allenatore provvede a tutte le esigenze significative degli atleti.